



Fase 2, Movida â??osservata specialeâ??. Emiliano: â??pronto a stop localiâ??

Descrizione

A Roma mille agenti per controllarla. Alle 17.30 riunione straordinaria della Conferenza delle Regioni. In Piemonte firmata unâ??ordinanza contro gli assembramenti nelle aree di bar e locali.

Il presidente Stefano Bonaccini ha convocato, **in videoconferenza, una riunione straordinaria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per oggi alle ore 17.30.** Allâ??ordine del giorno, integrazione delle linee guida per la riapertura.

DITO PUNTATO CONTRO LA MOVIDA

Rafforzati i controlli nella Capitale nelle zone della movida per il primo week end post lockdown. Saranno impiegati nel fine settimana circa mille agenti delle forze dellâ??ordine nei luoghi della movida capitolina per evitare assembramenti e verificare il rispetto delle norme anti-Covid. Sotto la lente giÃ da stasera da San Lorenzo a Trastevere, da Ponte Milvio a Campo deâ?? Fiori, dal Pigneto a Testaccio. Pronto il piano di sicurezza della Questura per il weekend che prevede controlli anche sul litorale, nelle zone dei laghi e dei parchi. Anche il governatore della Puglia **Michele Emiliano** sottolinea che â??se proseguono gli assembramenti in strada **â??sono pronto ad emettere provvedimenti con i quali persino i locali rischiano di poter essere chiusi** se non spiegano ai loro clienti che nellâ??esercizio si accede secondo le regole, con le mascherine, si consuma e poi ci si allontana immediatamente senza sostare allâ??esternoâ??. Lo ha annunciato il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, durante una intervista a TeleBari. **Emiliano ha evidenziato che â??la movida Ã vietataâ?.** â??Stiamo dando qualche giorno per comprendere le nuove norme â?? ha aggiunto il governatore â?? ma ricordo a tutti che non si puÃ² stare in strada in gruppo, non si puÃ² stare fermi neanche in due o tre personeâ??. â??Tutti gli assembramenti â?? ha concluso â?? sono vietati sulla base del Dpcm del presidente Consiglio dei ministri. Se dovesse essere necessaria una ordinanza specifica io sono prontoâ?.

Solo 45% negozi vende mascherine a prezzo calmierato

Mascherine chirurgiche a prezzo calmierato solo nel 45% dei punti vendita, guanti di lattice quasi introvabili l'obbligo di indossarli nei negozi. Emerge dall'indagine del Centro Studi nazionale Ircat realizzato in farmacie e supermercati di 20 città capoluogo di regione, che ha anche valutato la spesa di 75 euro al mese per ogni singolo nucleo familiare per l'acquisto delle protezioni. L'indagine poi ha rilevato che solo nel 61% dei punti vendita si trovano mascherine chirurgiche monouso o usa e getta: il 16% è messo in vendita al prezzo medio nazionale di 1,29 centesimi di euro (tre settimane fa alla prima Indagine nazionale era a 1,59 centesimi di euro), mentre il 45% sono acquistabili al prezzo calmierato di 0.61 centesimi di euro. Mediamente, nel comparto farmacie le mascherine a prezzo controllato sono presenti nel 53% del campione, cioè in una su due, mentre si trovano solamente in un supermercato su tre, segno che l'approvvigionamento attuale non soddisfa ancora pienamente la domanda crescente. Per quanto riguarda i guanti di lattice, si legge nel report, il dato che emerge è sconcertante: solo nel 15% dei punti vendita sono reperibili (15 % farmacie e 12% supermercati). Il prezzo medio è di 0,57 euro al paio, ma l'analisi dei dati mostra forti differenze (0,89 euro nelle farmacie e 0,42 euro nei supermercati).

Italiani pronti a fare shopping ma in sicurezza

Dopo i mesi di lockdown gli italiani desiderano tornare a fare shopping nei negozi ma chiedono sicurezza e igiene prima di tutto. E' quanto emerge da un'indagine di GfK che mette in luce le nuove aspettative dei consumatori in negozio nel post Covid-19. Anche se nelle ultime settimane le vendite online sono cresciute in maniera significativa per effetto del lockdown, secondo il monitoraggio di GfK, il 63% degli italiani desidera ancora acquistare nel negozio fisico e il 68% ha intenzione di frequentare solo i negozi in grado di garantire le massime condizioni di igiene e sicurezza. Questo però non basta, in quanto, bisognerà trovare anche nuovi modi per rendere gratificante la visita in store che può essere depotenziata dai dispositivi di protezione (mascherine, guanti, gel per le mani, distanziamento).

L'appello delle Palestre lombarde

Ci siamo preparati settimane per adeguarci al protocollo previsto a livello nazionale, ma in Lombardia sembra non sia sufficiente. **Chiediamo alla Regione di ascoltarci e lasciarci riaprire.** Il tempo è scaduto. Una settimana in più può essere vitale per la riapertura. E' la richiesta di oltre 200 tra palestre, personal trainer, piscine e centri sportivi lombardi. Con il protocollo contenuto nell'allegato 17 del DCPM del 17 maggio 2020 abbiamo visto uno spiraglio in fondo a questo tunnel che dice Corrado Pirovano, titolare di due centri personal training ci accompagna da ormai oltre due mesi, ma l'ordinanza della Regione Lombardia ha smorzato ogni entusiasmo e sta preoccupando il comparto, sempre di più. Seppur in condizioni particolari, eravamo pronti a ripartire, osservando le disposizioni per salvaguardare la salute degli sportivi e la nostra.

Dal 3/6 riprendono esami scuola guida in Motorizzazioni

Ricominciano dal prossimo 3 giugno, dopo lo stop per l'emergenza Covid, i primi esami di teoria per l'ottenimento di patenti di guida all'interno delle Motorizzazioni. E' quanto emerso dall'incontro a Roma tra il capo dipartimento del ministero dei Trasporti, Speranzina De Matteo, e le associazioni dei titolari delle autoscuole e delle scuole nautiche. Gli esami teorici, a cui seguiranno dopo qualche giorno quelli di pratica, riprenderanno in sicurezza in tutta Italia, salvo in quelle regioni

che dovessero registrare ancora alti rischi di contagio.

Il Mit proroga circolazione tir in festivi fino al 2/6

La ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, ha firmato il decreto di proroga della sospensione dei divieti di circolazione sulle strade extraurbane nei giorni 24, 31 maggio e 2 giugno 2020 per i mezzi adibiti al trasporto cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 tonnellate. E' quanto si legge in una nota del ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture nella quale si precisa che per i servizi di trasporto merci internazionale resta, invece, la sospensione del calendario dei divieti, fino a nuove disposizioni del governo. La proroga del provvedimento, si legge, "è necessaria per far fronte all'emergenza Coronavirus e superare un ulteriore elemento di criticità del sistema dei trasporti non più giustificato dall'attuale riduzione dei flussi di traffico.

Liguria

I confini tra Regioni sono competenza del Governo e nessuno immagina come Regioni di travalicare, dopodich  non credo che l'Italia possa rimanere un Paese chiuso tra Regione e Regione. Cos  il presidente della Regione Liguria **Giovanni Toti** stamani a RaiNews24 commenta la possibilit  di un'estate senza lombardi in Liguria visto che l'indice di contagio di coronavirus registrato oltre Appennino potrebbe non permetterlo. Occorrer  vedere con attenzione i dati del contagio, che per  sta scendendo un po' ovunque, anche in Lombardia, che sconta il fatto di essere stata la Regione pi  colpita. aggiunge Non credo che la Liguria e l'Italia possano sopravvivere con i confini chiusi ancora a lungo.

Veneto

Il presidente del Veneto, **Luca Zaia**, presenter  nel pomeriggio alla Conferenza delle Regioni le linee guida della sua ordinanza per i parchi, per gli asili, i centri estivi, le attivit  produttive. Cerchiamo di fare delle linee guida, noi ce le abbiamo gi  dice se si riesce a chiudere anche con tutte le Regioni finita l'estate. Addetti alla sorveglianza fuori dai locali della piazza principale, servizio limitato ai clienti seduti e delocalizzazione dei bar che non hanno un plateatico o che non possono ampliarlo. Sono queste le tre indicazioni emerse oggi a **Padova** dal summit in Prefettura tra Comune, esercenti e forze dell'ordine per una movida compatibile con le restrizioni sanitarie anti-coronavirus.

Milano

A Milano palestre e piscine potranno essere aperte da inizio giugno. Per quanto riguarda gli impianti del Comune gestiti direttamente da Milano Sport o in concessione quello che oggi vediamo che pi  o meno il 50% sono aperti, ovviamente in particolare quelli focalizzati sulla pratica individuale, tennis, atletica. Lo ha spiegato il sindaco di Milano, **Giuseppe Sala**, nel quotidiano video sui social che oggi ha dedicato allo sport. A tutti chiediamo grande attenzione sulla igienizzazione dei locali, degli spazi, sul controllo del numero degli ingressi e sul distanziamento, ha concluso.

Lazio

«I giovani non sono gli untori di questo tempo. Sono le principali vittime di questo periodo. Hanno iniziato a pagare dal punto di vista della formazione, pagano sul lavoro, pagheranno sul debito pubblico. SÃ¬, serve da parte loro, come di tutti, responsabilitÃ nei comportamenti, ma non bisogna criminalizzarli: investiamo su di loro perchÃ© Ã¨ giusto e perchÃ© dobbiamo combattere per il futuro dei ragazzi e delle ragazze, non sono un problema, ma risorse immense della rinascita italiana». CosÃ¬ il leader Pd **Nicola Zingaretti** in un post su Facebook.

Piemonte

Mascherine obbligatorie anche all'aperto quando ci sia il rischio di assembramenti, e sempre nei parcheggi e nelle aree antistanti i centri commerciali e i supermercati, divieto di vendita di alcolici da asporto dopo le 19 nelle aree della movida, e chiusura di bar e ristoranti all'1 di notte. In vista del primo fine settimana con gli esercizi di somministrazione aperti anche in Piemonte, Regione, Comune di Torino, Prefettura e Questura danno il via al pacchetto di misure contro gli assembramenti concordato ieri. Lo hanno confermato oggi, in videoconferenza, il governatore del Piemonte **Alberto Cirio**, la sindaca di Torino **Chiara Appendino**, il prefetto Claudio Palomba, e i vertici di Polizia, Carabinieri, e Guardia di Finanza.

Campania

«Credo che in questa settimana, tra oggi e domani, prenderemo altre decisioni che riguardano le piscine e le palestre, B&B. Vorremmo partire giÃ dal 25 maggio con i B&B e le attivitÃ degli alberghi, con i centri termali». Lo ha detto in diretta Facebook, il governatore della Campania, **Vincenzo De Luca** che annuncia anche altre prossime aperture. «Apriremo gli zoo, in Campania ne abbiamo due e apriremo per lâattivitÃ da diporto e per la possibilitÃ di andare in barca per i residenti campani, quindi daremo questa possibilitÃ anche per le isole» ha aggiunto «e autorizzeremo anche gli stabilimenti balneari, credo giÃ da questa settimana». In occasione della «Fase 2» e dello stop della movida alle ore 23, il governatore lancia una **campagna cafoneria zero**: «Cogliamo lâoccasione per umanizzare i momenti di incontro affinchÃ© non ci si rincretinisca con alcol e droghe. Approfittiamo per fare una campagna cafoni zero, no boor». «Teniamo bloccata la movida con la chiusura dei baretto alle ore 23» ha detto in diretta Fb «nessuno puÃ² immaginare che tornare alla normalitÃ sia tornare a fare quello che si faceva prima, dobbiamo avere il coraggio di dirlo ai giovani. C'Ã¨ una crescente massificazione alienante anche per il divertimento». «Sono assolutamente contrario alla chiusura anticipata perchÃ© la gente non scompare, anzi dobbiamo aprire tutto h24 perchÃ© le persone devono potersi distribuire e non dobbiamo contingentare gli orari perchÃ© i ragazzi non scompaiono», afferma il sindaco di Napoli, **Luigi de Magistris**, su Rai Radio 1 in merito all'ordinanza regionale che impone ai bar di chiudere alle ore 23. De Magistris, nel sottolineare che «siamo tutti preoccupati», ha affermato che «Ã¨ sbagliato questo modo di procedere con le ordinanze regionali. Sono i sindaci che devono regolamentare le cittÃ mentre le Regioni devono programmare perchÃ© le Regioni non fanno come si organizzano ad esempio i mercati, la mobilitÃ . Ritengo che Ã¨ un disegno eversivo dell'ordine costituzionale se si riducono i sindaci a fare gli amministratori di condominio: si sta violando la Costituzione, Ã¨ una questione democratica».

Puglia

Se proseguono gli assembramenti in strada â??sono pronto ad emettere provvedimenti con i quali persino i locali rischiano di poter essere chiusi se non spiegano ai loro clienti che nellâ??esercizio si accede secondo le regole, con le mascherine, si consuma e poi ci si allontana immediatamente senza sostare allâ??esterno, ha annunciato il presidente della Regione Puglia, **Michele Emiliano**, durante una intervista a TeleBari.

(Ansa)

L'agone 2024